Il rally A Forlì terzo posto per il borgomanerese

Piero Longhi vince la classe "Super"

Il driver si candida per un posto al sole al campionato italiano di rally 2010

BORGOMANERO - Continua la preparazione di Piero Longhi in vista della prima gara del campionato italiano rally. Il forte driver piemontese, il cui management sportivo è curato dalla United business sport & Events, ha partecipato alla "Ronde di Forlì" vincendo la classe Super 2000 e concludendo terzo assoluto. Deve ancora completare il suo affiatamento con la Peugeot 207 Super 2000 della Twister Corse, ma chi l'ha visto passare in prova speciale durante la gara forlivese è rimasto senza parole. Il primo commento è stato unanime, Pierino quest'anno è un serio pretendente al titolo e chi ha fatto i pronostici per il vincitore finale del campionato italiano rally 2010 ignorando Longhi, non ha un grande futuro come "indovino". Basta leggere le classifiche dei primi passaggi del driver di Borgomanero e i tempi che ha staccato per capire che non stava affatto scherzando e che quest'anno dirà la sua. «Stiamo lavorando molto bene e la direzione da seguire è quella giusta - chiosa Longhi - queste gare ci servono come test per capire come perfezionare alcuni settaggi. Il lavoro svolto da tutto il team di Sergio Terrini è impeccabile e siamo pronti per misurarci con gli altri pretendenti al titolo».

Matteo Pria

Piero Longhi a bordo della Peugeot

Le bocce Diverse le manifestazioni svoltesi in Ossola. Nel week end Master femminile

Kermesse con tocco di classe

La Juve Domo vince il trofeo Michetti

DOMOSOSSOLA - La società Asd Juventus Domo bocce in categoria C con le coppie formate da Giuseppe Caldera-Giuseppe Mazza e Fabio Amadei-Pierluigi Baccaglio vince la gara diurna a coppie di domenica 11 aprile con la targa messa in palio dalla stessa società organizzatrice Juventus Domo e dedicata alla memoria di Onelio Michetti.
L'Asd Valli ossolane in categoria D con la coppia Mirco Dresco-Angelo Guglielmazzi vince la gara con in palio la targa alla memoria di Nino Vecchietti, al secondo posto l'Asd Valle Vigezzo con Aldo Barbieri-Ivan Bergamaschi, al terzo posto l'Asd Caddo con Giuliano Poli e Tarcisio Poletta.
Intanto si è concluso il 2° memorial Giordano Zanola, compianto bocciofilo di Varzo tesserato all'Asd Masera, torneo a coppie in notturna per enti e società impostato su 16 coppie, i due gironi senza vincoli sociali e iniziato lo scorso 11 febbraio, con serate di gioco sempre al lunedì a cui hanno partecipato tutti i migliori giocatori ossolani. Le partite a tempo con girone all'italiana alternativamente giocate al 1° e 2° turno serale si sono disputate sui campi coperti del Circolo bocciofilo ossolano di via Romita a Domodossola. Al termine delle qualifiche si sono giocate le partite di recupero e quindi semifinali e finali.
La grande manifestazione, terminata giovedì 15, è stata vinta dalla coppia formata da Massimo Giudici e Renato Ariola, al secondo posto Fabio Amadei-Ezio Guerra rappresentanti della ditta "Domocolor", al terzo Pietro Mariolini-Elio Tori rappresentanti la ditta "Pelgantini" ed al quarto posto la coppia dell'Asd Concordia con Maurizio Verganti e Pier Luigi Marsani.
Intanto il comitato tecnico territoriale di Domodossola, in collaborazione con il Circolo bocciofilo ossolano di via Romita, organizza per sabato 24 e domenica 25 aprile uno stage dimostrativo Master femminile per categoria A delle varie specialità del gioco delle bocce del settore Volo, la manifestazione si svolgerà sui campi coperti del bocciodromo del Circolo bocciofilo ossolano. La manifestazione sportiva si svolgerà alla presenza di Pier Giorgio Bondaz, vice presidente vicario della Federazione italiana bocce, e del presidente del comitato regionale del Piemonte Paolo Storto oltre ai rappresentanti dei dirigenti del boccismo locale ossolano e provinciale verbanese. Le atlete impegnate, tutte di categoria A, provenienti da tutte le parti d'Italia, si esibiranno dalle 16 di sabato 24 nella prova del tiro progressivo, a seguire nel tiro di precisione e nella prova del tiro rapido in staffetta.
Le atlete proseguiranno la manifestazione domenica 25 con la gara a coppie per società con sistema a poule, partite a tempo con inizio alle 8.45 la prima prova e alle 10.30 la seconda. Sempre sui campi coperti del Circolo bocciofilo ossolano seguiranno le partite di recupero e quindi semifinali e finali che avranno luogo sui campi del circolo Arci del Badulerio.

Teresio Marsani

Ecco un'immagine significativa di una bocciofila

A Domo torneo di Racketlon

DOMODOSSOLA - Si svolgerà domenica 2 maggio a Domodossola il primo torneo di Racketlon del Vco, una nuova disciplina, nata diversi anni fa nei paesi scandinavi che però col tempo si è diffusa in tutta Europa grazie all'entusiasmo e al sano divertimento che ne scaturisce e da un'anno a questa parte ha preso piede anche in Italia. Questa disciplina racchiude i 4 sport di racchetta più conosciuti: tennistavolo, badminton, squash e tennis. Funziona in modo molto semplice: i due atleti si sfidano in tutti e quattro gli sport giocando 1 set a 21 o 15 per disciplina, dalla racchetta più piccola alla più grande e alla fine dei 4 set il giocatore che avrà più punti vince. E' un vero e proprio sport per appassionati di racchette.

Il volley serie B femminile Le api di coach Bellano e patron Morelli cadono in casa per 3-0 contro Casale. Prossimo avversario il Cologno

Alla Matia Ornavasso non basta la super prova di Cagnoni

ORNAVASSO - Perde in casa 3-0 contro Casale e deve dire forse addio ai sogni di quarto posto la Matia Ornavasso che però può comunque ambire ad una bella quinta posizione in graduatoria che alla vigilia pochi avrebbero preventivato alla compagine di mister Bellano. Nella sconfitta subita da Casale davanti al proprio pubblico non si è certo vista la migliore Matia della stagione ma bisogna dare anche giusto merito alla compagine ospite che ha giocato davvero una buona gara giocando meglio i palloni più importanti nell'arco della gara stessa.
Nel primo set la Matia riesce a portarsi in vantaggio sul 13-12 ma Casale reagisce e si porta sul 21-15 fino a chiudere la prima frazione a proprio favore con il punteggio di 25-20. Nella seconda frazione di gara c'è grande equilibrio tra le due compagini e nessuna delle due riesce a prendere il largo, si va avanti punto a punto con la Matia che spreca anche una palla set con Casale che si aggiudica anche il secondo con il punteggio finale di 26-24. Nel terzo set probabilmente la Matia risente dell'occasione sprecata di andare sul 1-1 e Casale si aggiudica frazione e match con il finale di 25-17.
Nelle file della compagine di Bellano da segnalare le prove della Cagnoni che chiude a quota 10 punti: Fornara si ferma a 9, Carturan a quota 8 e De Benedetti a 7.
Nel post gara il commento del presidente della Matia Gianluca Morelli: «Sapevamo che andavamo ad affrontare una partita difficile contro una buona squadra, ci abbiamo provato e nei primi due set abbiamo giocato bene. Le avversarie sono molto vicine a noi, hanno avuto quel briciolo di voglia in più per portarsi a casa la partita, come ripeto da inizio dell'anno viviamo alla giornata. Dobbiamo anche pensare che ci sono squadre che militano in categoria da diverso tempo, noi comunque stiamo già programmando il nostro futuro e invito tutti ad andare a visitare il nostro nuovo sito internet www.ornavassovolley.it».
Per la Matia Ornavasso il prossimo match sarà fuori casa, le api saranno impegnate in quel di Cologno.
Sulla carta un match non proibitivo ma come ci ripete da inizio anno il presidente Gianluca Morelli le partite facili non esistono, se mancano la testa e la concentrazione si può perdere contro chiunque, ma sicuramente Cagnoni e compagne vorrano portarsi a casa l'intera posta in palio per continuare a veleggiare nei quartieri alti della classifica.
Un campionato, comunque, valido quello disputato dal team di Ornavasso.

Alessandro Pratesi

Le api a raduno, a lato Lucia Cagnoni (foto Mario Curti)

Il rugby Nel campionato di serie C ultima partita per i lacuali a Parabiago

Una nuova vittoria di Emisfera

VERBANIA - L'Emisfera chiude il campionato con una vittoria sul difficile campo di Parabiago.
I lacuali partono bene portandosi subito in vantaggio, ma poi faticano a mantenere alta la concentrazione. Ne esce una partita dagli scarsi contenuti tecnici, complice anche il fatto che entrambe le squadre non hanno più nulla da chiedere al campionato.
Per la cronaca, si è trattato dell'ultima partita di Alessio De Regibus e di Antonino Cirino, i due "veterani" dell'Emisfera che hanno deciso di appendere le scarpette al chiodo dopo una vita trascorsa sui campi da gioco. Perde di soli due punti (19-17), invece, l'Under 16 dell'Emisfera, impegnata in trasferta sul campo del San Mauro Torinese.

Un'azione dei forti giocatori dell'Emisfera rugby Verbania

L'appello ai nostri lettori dell'ex campione di ciclismo Ambrosini

Occhio vigile alla foto d'epoca

VERBANIA - La foto a fianco si riferisce alla partenza del 1° circuito di ciclismo "Sempione Toce-Pallanza" datato 1925 ed è stata recapitata in redazione dal verbanese Mario Ambrosini, primatista mondiale categoria Dilettanti nel 1951 nella 100 km svoltasi al Vigorelli di Milano. Il campione di ciclismo lancia ora un'appello: «Invito i lettori di Eco Risveglio a osservare con attenzione la foto scattata in occasione del 1° circuito di ciclismo "Sempione Toce-Pallanza" svoltosi nel lontano 1925, se qualcuno si riconosce nello scatto o qualche lettore nota che è immortalato qualche suo parente o conoscente li invito a contattarmi attraverso la redazione del giornale».
Non ci resta che girare l'appello ai nostri lettori.

La partenza della Sempione Toce-Pallanza del 1925